



PRESENTATO A TURI IL LIBRO SUL TESORO DI SAN NICOLA

Le ricerche del prof. Scandale dell'Università

Continuano gli appuntamenti culturali nel nostro comune. Nella serata di ieri, 8 settembre

, è stato presentato il volume “

Lo scrigno del tesoro di San Nicola di Bari

”, nella piazzetta di San Nicola, nel centro storico di Turi. Dopo una breve introduzione dell'Ass. A. Tateo e un ringraziamento del Sindaco e di Don

Giovanni Amodio

, il priore della Basilica di S. Nicola, padre

Damiano Bova

ha accennato all'importanza che questo Santo ha non solo per Bari, ma per tutto il mondo. Amato e venerato ogni giorno da cristiani ed ortodossi, ha da lunghi anni attratto, nella Basilica barese, fedeli e non, per la sua spiritualità e per i suoi tesori.

IL LIBRO - In questa prospettiva si inserisce il libro proposto ieri sera. Pubblicato da Adda in un'edizione bilingue (italiano e inglese), è il frutto del lavoro di analisi dell'èquipe del prof.

E. Scandale

, docente di Mineralogia presso l'Università di Bari, intervenuto per presentarlo. “Una ricerca durata più di un anno” e che si intreccia con gli aspetti storici del culto del Santo.

Lo studio degli oggetti sacri e preziosi che compongono il tesoro di San Nicola, spiega Scandale, “è stato ristretto soprattutto ai pezzi di età medievale. Il risultato ci ha portato a constatare che le gemme naturali sono state sostituite, nel corso del tempo, con paste vitree”. Numerosi sono stati gli esempi che lo stesso docente ci ha mostrato attraverso alcune immagini. **La Corona** votiva detta di “**Ruggero II**”, la **coppia di Candelieri** in cristallo di rocca, **il reliquiario**

di San Sebastiano, la

Croce Reliquiario

e il Reliquiario a Chiesa, unico oggetto sacro a conservare le pietre originali. Tra smeraldi, rubini, zaffiri e ametiste, si nascondono pietre false modellate per nascondere il furto o la perdita. A confermare i risultati dell'indagine scientifica è stato il priore domenicano della

basilica, padre

Damiano Bova

. “Quello di San Nicola è un patrimonio che è stato depauperato nei secoli e molti oggetti preziosi sono ormai perduti”.

GLI STUDI DEL PROF. SCANDALE - La ricerca del prof. Scandale e dei suoi collaboratori ha il vanto di essere stata condotta su un **laboratorio mobile**, “per impedire che gli oggetti venissero trasportati fuori dalla basilica. Il laboratorio, è stato dotato di tutte le strumentazioni che consentono di effettuare analisi assolutamente non distruttive e non invasive”. Il volume ospita anche i saggi di padre

G. Cioffari

, direttore del

Centro studi nicolaiani

, e di M. Milella, storica dell'arte.

LA CHIESETTA DI TURI - All'esposizione del prof. Scandale è preceduto un intervento del sindaco dott. V. Gigantelli che ha spiegato l'importanza della scelta del luogo per la serata. Nel programma di recupero delle radici storiche del nostro comune e soprattutto al fine di valorizzare il centro storico, la Piazzetta di san Nicola riporta alla mente di tanti la piccola chiesetta intitolata appunto a San Nicola. Edificata diversi secoli fa, fu demolita nel **1971**

e, solo un anno dopo, l'amministrazione comunale decise di erigerne una colonna in memoria.

Visita [http://picasaweb.google.it/redazioneturiweb/ 2009/sanicola{/gallery}](http://picasaweb.google.it/redazioneturiweb/2009/sanicola{/gallery})